

PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2019/20

Nome e cognome del	locente ROSALBA SABA itp Diana	ROSALBA SABA itp Diana Donnini	
Disciplina insegnata	BIOTECNOLOGIE AGRARII		
Libro/i di testo in uso			
Dellachà, Forgiarini, Olivero Biotecnologie Agrarie, REDA edizione libro misto			
Classe e Sez .	Indirizzo di studio		
3 E	Agraria, agroalimentare, agroin	dustria	

 Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento

(indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l'impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio)

Cognitivi

Comprendere messaggi orali di carattere generale. Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali ed esprimerne i dati significativi Acquisire una terminologia il più possibile specifica per le singole discipline. Interpretare i fatti essenziali e le loro relazioni. Saper utilizzare le nuove tecnologie.

Comportamentali

Rispetto delle regole della comunità scolastica

Rispettare il proprio turno durante gli interventi in classe

Correttezza e disponibilità nelle relazioni interpersonali

Flessibilità al cambiamento e propensione all'autonomia

Partecipazione attiva e responsabile al lavoro individuale e di gruppo

Partecipazione attiva al dialogo educativo

Puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati

Rispetto per l'ambiente

2. Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza (fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Nelle attività proposte si tenderà a stimolare e valutare le competenze definite come saper:

- definire i risultati attesi
- pianificare e programmare le attività
- attuare
- controllare gestire le informazioni
- gestire le risorse
- gestire le relazioni
- gestire se stessi
- risolvere problemi

Gli argomenti trattati nella disciplina in terza gettano la base per l'acquisizione delle competenze più complesse del curricolo che sono:

- · organizzare attività produttive ecocompatibili;
- · gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- · interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate;
- · realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;
- · identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti;
- · analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare

attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; · utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

3. Descrizione di conoscenze e abilità, evidenziando quelle essenziali o minime e elencando eventualmente la sequenza di unità didattiche

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Conoscenze

Struttura del materiale ereditario. Codice genetico, Tecniche di ingegneria genetica. Organismi transgenici.

Abilità

Differenziare i procedimenti tradizionali di miglioramento genetico da quelli realizzati con interventi sul DNA

Unità/Moduli Obiettivi

Mod. 1. Fondamenti della Biologia

U.D.1

Differenze cellula procariote ed eucariote. Acidi nucleici e codice genetico, DNA e RNA. Geni, cromosomi, genoma.

Sintesi delle proteine

La regolazione dell'espressione genica nei procarioti ed eucarioti

U.D.2.

La continuità dei viventi, duplicazione del DNA. Mitosi e Meiosi.

Trasmissione dei caratteri, eredità mendeliana, eredità multifattoriale.

Le mutazioni

Recuperare i fondamenti della biologia.

Comprendere le diversità tra struttura e funzionamento a livello genetico delle organismi procarioti ed eucarioti.

Comprendere i meccanismi di trasmissione dei caratteri da una generazione all'altra e i possibili errori genetici.

Mod. 2. Biotecnologie tradizionali

U.D.1 ore 6

Il miglioramento genetico. Selezione, Incrocio, ibridazione, ibridazione interspecifica, ecotipi e clini.

Conservazione delle risorse genetiche

Comprendere come dalla osservazione dei fenomeni naturali si possano conoscere i meccanismi che li regolano e adottare medesime strategie per ottenere risultati di interesse.

Comprendere come l'adozione delle strategie possa comportare dei rischi di perdita di variabilità genetica e come salvaguardarci da questa.

Mod. 3. Biotecnologie innovative

U.D.1.

Colture cellulari vegetali e animali.

U.D.2. ore

Ibridomi. Clonazione. Biotecnologie molecolari.

Ingegneria genetica. Vettori genici, trasferimento, clonaggio, sequenziamento.

Conoscere e comprendere le tecniche di coltura e l'utilità nei vari campi.

Conoscere le biotecnologie innovative e loro applicazioni.

Conoscere i vettori e metodologie attualmente utilizzabili dall'ingegneria genetica.

Pisa li 20 giugno 2020

R.Saba e D. Donnini

ALLEGATO A al Piano di lavoro annuale del docente

Nome e cognome del docente ROSALBA SABA

Disciplina insegnata Biotecnologie agrarie - classe 3E

6.5 Obiettivi essenziali in termini di conoscenze, abilità, competenze da raggiungere per essere ammessi alla classe successiva.

Conoscenze

Conoscere concetti, fenomeni, meccanismi essenziali:

- Gli acidi nucleici: struttura e funzione;
- Concetti generali di sintesi delle proteine;
- Principi generali della mitosi e della meiosi;
- La trasmissione dei caratteri ereditari: leggi di Mendel;
- Significato biologico delle mutazioni;
- Concetto di biotecnologia e differenze fra tradizionali e innovative;
- Il miglioramento genetico;
- Le colture cellulari vegetali quali esempi di Biotecnologie Innovative;
- L'Ingegneria genetica e le sue procedure;
- Gli organismi transgenici.

Abilità e competenze

Esporre i contenuti in modo comprensibile con lessico corretto

- Comprendere le linee generali dei contenuti;
- Analizzare criticamente le informazioni fondamentali;
- Sintetizzare in modo lineare;
- Organizzare il discorso in sequenza lineare;
- Utilizzare le conoscenze con la guida dell'insegnante;
- Comprendere che il DNA è universale ed è la molecola dell'ereditarietà;
- Essere in grado di collegare geni e proteine;
- Saper differenziare i procedimenti biotecnologici tradizionali e innovativi;
- Comprendere e descrivere le tecniche di Ingegneria Genetica;
- Saper esporre vantaggi e svantaggi sull'utilizzo degli OGM.